Juventus, Allegri nel post partita: “Higuain ci deve far vincere le partite. Bene Bentancur”

Massimiliano Allegri, allenatore della **Juventus**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine della vittoria per 2-0 contro l’**Olympiacos**:*“Higuain? Scelta mia. Già stasera muoveva meglio le gambe: quando è così è rapido e ha la cattiveria. Non è mai stato un problema e mai lo sarà. Anzi ci deve far vincere le partite. Stasera abbiamo giocato in modo intelligente, con pazienza. Hanno fatto una bella partita difensiva, chiudendo gli spazi. Dovevamo avere più velocità di palla tra le linee ma non era semplice. Il merito è di Higuain, ma anche dei ragazzi. Io dico sempre: “Aiutati che Dio t’aiuta”. Per Higuain quest’annata è importante: l’anno scorso è arrivato e ha vinto. Quest’anno si deve confermare, è una nuova stagione. Tutti vogliono battere la Juventus e chi non si mette in discussione rimane indietro. Bentancur ha giocato bene, con belle letture. Deve migliorare molto nella ricezione per giocare più in verticale e diagonale. Si mette ancora in posizione per l’appoggio corto. Douglas Costa deve chiedere di più a se stesso, anche se lui ama giocare per i compagni. Si sta inserendo bene in un contesto completamente diverso da quello tedesco. Sturaro può ambire a diventare un giocatore importante in quel ruolo lì. In questo momento non è fluido nella giocata”.*

Juventus, Buffon nel post partita: “Merito di Higuain, abbiamo bisogno di lui”

Gianluigi Buffon, portiere della **Juventus**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del match vinto per 2-0

contro l'**Olympiacos**:*"La vittoria è stata conseguita con qualche difficoltà. C'è stata l'assenza dell'ultimo momento, anche Cuadrado si è sacrificato ma non era al meglio. Lo ringraziamo, tutti hanno dato il contributo per fare più del compitino. A un certo punto per vincere dovevamo osare di più. Per noi perdere le finali non sono delusioni: significa aver gioito almeno per dodici partite prima. Sono traguardi che ti fortificano e ti danno sicurezza per quello che sei e la dimensione che hai. Stasera era importante vincere proprio per questo motivo. Finita la partita tutti diranno che il merito è di tutti fuorché Higuain, invece il merito è suo. Punto. La risposta la può dare solo il diretto interessato. Gli faccio tanti complimenti, siamo felicissimi. Avevamo bisogno di lui e dei suoi gol".*

Juventus, spunta una clausola sul contratto di Orsolini

Per non ripetere l'errore commesso con Leonardo Spinazzola, la **Juventus** ha inserito nel contratto di **Riccardo Orsolini** una speciale clausola. Il talento italiano, ceduto in prestito biennale all'Atalanta con diritto di riscatto e controriscatto, potrà tornare alla casa base anche nelle finestre di mercato precedenti qualora i bianconeri lo volessero.

Juventus, Andrea Agnelli squalificato per un anno

Il Tribunale Federale Nazionale-Sezione Disciplinare ha emesso le sentenze sul caso Agnelli. Ecco le decisioni:

Andrea Agnelli: anni 1 di inibizione e 20 mila euro di ammenda;
Francesco Calvo: anni 1 di inibizione e 20 mila euro di ammenda;
Stefano Merulla: anni 1 di inibizione e 20 mila euro di ammenda;
Alessandro Nicola D'Angelo: anni 1 e mesi 3 (tre) di inibizione e 20 mila euro di ammenda;
Juventus 300 mila euro di ammenda.

Juventus, Bentancur nel post parita: "Giocare con questa maglia ti fa sentire la pressione"

Al termine della gara con la **Fiorentina**, il centrocampista della **Juventus Bentancur** ha parlato ai microfoni di *Sky Sport*. Ecco le parole del giocatore:

Quanto è difficile prendersi la Juventus?

"La verità è che giocare con questa maglia ti fa sentire la pressione. Sto cercando di fare il mio meglio, cerco di dare il massimo".

Quando vedremo il miglior Bentancur?

"Sto cercando di adattarmi al meglio a questo tipo di gioco. Sono giovane, devo ancora assimilare alcuni meccanismi. Devo lavorare al meglio per raggiungere la forma top".

Oggi avete sofferto troppo?

"Sì abbiamo fatto un buon primo, nel secondo invece non abbiamo giocato al meglio, nonostante l'uomo in più".

Fiorentina, Pioli nel post partita: “Sul loro vantaggio eravamo piazzati male”

Dopo la sconfitta con la **Juventus**, per uno a zero, il mister della **Fiorentina** ha parlato ai microfoni di *Sky*. Ecco le parole di **Pioli**:

“Noi siamo una squadra che deve provare a giocare palla, con determinate caratteristiche. A parte il gol, se c’è stato un nostro errore, è stata nella gestione della palla nel primo tempo. Abbiamo concesso poco, ma potevamo prendere un po’ più di campo a volte nella prima frazione. Ma se ripenso alla partita con l’Inter…”

Il gol?

“Due difensori su tre erano piazzati non bene ed è un peccato, perché queste situazioni ci stanno penalizzando. La prestazione c’è stata, abbiamo avuto anche una buona occasione per pareggiare in 10. Un po’ di rimpianto ci deve essere”.

Perché questa disposizione tattica?

“Abbiamo accentrato un po’ di più Veretout e Benassi perché conoscevamo la Juve. Abbiamo sbagliato qualche passaggio semplice e questo è stato lo sviluppo di gioco nel quale siamo mancati nei primi 45 minuti”.

Si aspettava una Juve più forte?

“Meglio di così è dura… Non è facile superare un avversario come loro, hanno tantissime soluzioni. Dybala oggi ha tirato in porta forse solo su punizione, ma hanno tante altre carte”.

Juventus, Allegri nel post partita: “Oggi era importante vincere”

Dopo la vittoria contro la **Fiorentina**, per uno a zero, con goal di Mandzukic il tecnico della **Juventus** ha parlato ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco le parole di **Allegri**:

“Non abbiamo mai rischiato nel secondo tempo, se non nel finale di partita. Oggi era importante vincere. Nel secondo tempo abbiamo avuto anche delle situazioni per raddoppiare. Alla fine chi vince è il migliore, non so se saremo migliori dello scorso anno ma quello che conta è centrare gli obiettivi. Ogni stagione è diversa dall’altra, noi dobbiamo pensare a lavorare per portare a casa i nostri obiettivi”.

Higuain?

“È stato bravo sull’occasione del gol ad attaccare la porta, ora deve continuare a giocare. Piangersi addosso non serve a niente, questa sera si è dato da fare ed è andato vicino al gol. Sono momento che passano, valuto positivamente la sua prestazione. Magari sabato farà gol, è chiaro che deve migliorare la sua condizione ma farà sicuramente meglio. Stasera non ha fatto gol Dybala ed ha segnato Mandzukic, non si può pensare di vincere segnando con un solo uomo”.

Il Napoli fa paura?

“È una squadra che lotta per lo scudetto, che gioca molto bene. La Juve gioca in modo diverso, ma i nostri antagonisti sono anche il Milan, l’Inter e la Roma. Noi andiamo avanti con calma, facendo quei punti che ci posso portare al settimo scudetto. Sappiamo di dover migliorare molto”.

Juventus, ag. De Sciglio: “Mattia

sarà disponibile entro un mese”

L’agente di **Mattia De Sciglio**, **Donato Orgnoni**, ha parlato delle condizioni del suo assistito a *Radio Crc*: *“Mattia ha riportato questo infortunio in Champions, lo rivedremo in campo nel giro di 3-4 settimane”*. **Allegri**, dunque, potrà presto contare su un’alternativa in più per la fascia.

Juventus-Fiorentina, bomber a confronto: Higuain fatica a decollare, Simeone per la rinascita viola

Due attaccanti diversi, due modi propri di essere attaccanti. Il *Pipita* ha con gli anni, grazie anche all’esperienza al Real Madrid, imparato a venire incontro e giocare per e con la squadra; il *Cholito*, invece, ha più le caratteristiche del centravanti d’area di rigore, pronto a farsi trovare “nel posto giusto al momento giusto”. Ma l’ex Genoa ci ha dimostrato anche di aver voglia di lottare, pressando spesso, con grande agonismo, i calciatori avversari.

Andiamo a mettere al confronto le prestazioni di **Gonzalo Higuain** e di **Giovanni Simeone**, che questa sera si sfideranno in **Juventus-Fiorentina**.



L’avvio migliore, fra i due, ce l’ha avuto senza dubbio Gonzalo Higuain che però, pur segnando 2 reti (Cagliari e Chievo Verona) nelle prime 4 uscite, non è stato risparmiato da pesanti critiche (specie nell’ultimo match col Sassuolo). Dal canto suo, Giovanni Simeone ha trovato solamente una volta la via nella rete (contro l’Hellas Verona) ma sta crescendo, insieme alla squadra, come ci dimostrano le ultime 2 gare vinte dalla Fiorentina di mister Pioli.

Il bianconero è avanti anche per quanto riguarda gli assist (1-0), la percentuale di tiri nello specchio della porta (56% a 30%) e nella media voto (6,38 a 5,88). Tutto questo può anche essere ricollegato al fatto che il calciatore viola si è ritrovato quasi “spaesato” in questa nuova avventura italiana, mentre Gonzalo ha avuto la fortuna di continuare ad essere il punto di riferimento offensivo di un eccellente meccanismo che è quello della Juventus. La voglia di fare, e spesso di strafare, che porta Simeone a perdere la giusta lucidità, la ritroviamo in alcuni dati come quello dei falli commessi (8 a 3, con un cartellino giallo all’attivo), nei fuorigiochi (4 a 3) ed anche dei dribbling riusciti (appena 3 a 9).



Altri spunti interessanti, a conferma di quello che avevamo scritto nelle prime righe, li possiamo ricavare dalla percentuale di passaggi riusciti che premia il *Pipita* (81% sugli 87 tentati contro il 77% dell’attaccante viola, su 39 effettuati). Terminiamo con i contrasti: Simeone ne ha effettuati 32, vincendone il 25%, Higuain 37, con il 46% di riuscita. Impietoso il dato della percentuale degli scontri aerei vinti (50% a 8% in favore del bianconero).

In conclusione possiamo dire di come Higuain sia decisamente un calciatore migliore e più completo di Simeone (e non abbiamo scoperto di certo l’acqua calda), ma che questo sia dovuto non solo alla maggior esperienza del bianconero, e del maggior tasso tecnico, ma anche perché il *Pipita* ha capito l’importanza di giocare con i propri compagni, piuttosto che incaponirsi in azioni personali, per

avere maggior freschezza una volta arrivato negli ultimi metri della meta campo avversaria, cosi da poter colpire con maggior precisione (come ci dimostrano le ultime 2 stagioni giocate in Italia). Il futuro, però, vista anche la giovanissima età (22 anni) è tutto del *Cholito*, a patto che l'argentino capisca come sfruttare al meglio le sue caratteristiche, abbinandole ad un lavoro che possa dare un aiuto anche alla squadra.

Juventus, si guarda al futuro: piace Melegoni dell'Atalanta

La **Juventus**, dopo aver iniziato il campionato con quattro vittorie consecutive, cerca il successo anche nella gara casalinga contro la Fiorentina. I bianconeri, però, sono sempre attenti sul mercato ed in particolar modo sui giovani talenti. L'ultimo obiettivo di Marotta è **Filippo Melegoni**; il centrocampista, classe 1999, è in forza all'**Atalanta** e ha stregato la Juventus che lo sta seguendo con molta attenzione. Portare via il ragazzo da Bergamo, però, non sarà semplice dal momento che la Dea non ha nessuna intenzione di privarsi del giocatore e visto quanto successo con Spinazzola.